

**SCHEDA DI
VALUTAZIONE FORMATIVA
DI TIROCINIO
1° ANNO DI CORSO
A.A. 2014-2015**

Studente tirocinante _____matricola _____

Sede di tirocinio

dal 20 Aprile al 27 Maggio 2015

ore dovute 196

effettuate _____

dal 5 Giugno al 10 Luglio 2015

ore dovute 189

effettuate _____

Supervisore di tirocinio _____

Coordinatore Inf. _____

Tutor universitario _____

Firma dello Studente tirocinante

per presa visione

* Tratta dalla scheda di valutazione del Corso di Laurea in Infermieristica, Polo di Trento.

Legenda:

	Livello di performance	Quantità di guida richiesta sulle capacità	Qualità della performance
R A G G I U N T O	4 autodiretto	Quasi mai richiede (meno del 10% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto ma richiede confronto/consulenza	Dimostra quasi sempre (90%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	3 con supervisione	Occasionalmente richiede (25% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Frequentemente dimostra (75%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	2 assistito	Spesso richiede (50% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Spesso dimostra (50%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	1 inesperto	Richiede frequentemente (75% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Occasionalmente dimostra (25%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	0 dipendente	Quasi sempre richiede (90% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Quasi mai dimostra (meno del 10%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	NA/NO	Non applicabile/ non osservato in quella esperienza	

COMPETENZA DI PRESA IN CARICO DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO

Lo studente si dimostra attivo e propositivo verso il proprio percorso di tirocinio.

Indicatori	Livello di performance
Richiede momenti di confronto sul proprio percorso con il supervisore e il tutor con una cadenza regolare.	
Chiede e dà spiegazioni con modalità e tempi opportuni.	
Richiede momenti di supervisione e di feed back rispetto le attività	
Accetta e utilizza i feed back come opportunità di miglioramento.	
Quando incontra aspetti nuovi cerca di approfondirli sia consultando gli operatori che la bibliografia specifica.	
Frequenta con regolarità e professionalità il tirocinio (puntualità, divisa sempre in ordine, responsabile delle proprie azioni, rispetto del ruolo/i, del contesto e delle istituzioni...)	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed back ed eventuali strategie

Lo studente è in grado di orientarsi nell'unità operativa (U.O.) sede di tirocinio e di stabilire rapporti di collaborazione.

Indicatori	Livello di performance
Lo studente è ben orientato nella U.O., conosce i servizi collegati e le modalità di accesso ad essi.	
Individua il ruolo delle figure professionali presenti nella sede di tirocinio.	
Riconosce l'organizzazione dell'U.O. e partecipa attivamente alle attività.	
Stabilisce rapporti di collaborazione con l'equipe e gruppo studenti, ne valorizza l'aiuto.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed back ed eventuali strategie

COMPETENZA RELAZIONALE

Lo studente dimostra capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita e la sua famiglia.

Indicatori	Livello di performance
Nell'approccio con l'utente e il familiare lo studente si presenta definendo il proprio ruolo.	
Si rivolge alla persona chiamandola per nome e si rapporta in modo professionale e non amicale.	
Si pone in atteggiamento non verbale facilitante: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressione del volto ▪ Posizione frontale ▪ Mantiene una distanza adeguata ▪ Utilizza un tono di voce idoneo 	
Comunica efficacemente: linguaggio adeguato alla tipologia di paziente, verifica della comprensione.	
Identifica e dà valore a ciò che è significativo per la persona assistita e si confronta con tutor e/o supervisore.	
Coglie ogni occasione per entrare in contatto con l'utente (entra in stanza non solo su chiamata) e si dimostra costante nel mantenere le relazioni avviate con le persone assistite.	
Si fa carico della richiesta di informazioni dell'utente/familiare e richiede l'intervento di altri operatori se la risposta esula dalle proprie capacità.	
Nel trasmettere le informazioni distingue i dati di confidenzialità dai dati utili all'assistenza.	
Rispetta il segreto professionale e la privacy.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed back ed eventuali strategie

COMPETENZADI ACCERTAMENTO

Lo studente è in grado di attuare un accertamento per identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali della persona.

Indicatori	Livello di performance
Utilizza il paziente e i familiari come fonte primaria per l'accertamento, e successivamente consulta altre fonti (documentazione: cartella infermieristica, medica, consegne, referti di esami...), altri operatori/figure	
Raccoglie i dati pertinenti utilizzando i diversi metodi di raccolta: <ul style="list-style-type: none"> ○ l'intervista ○ l'osservazione ○ l'esame obiettivo ○ la rilevazione di parametri ○ la consultazione della documentazione clinica 	
Raccoglie dati rispetto alle tre dimensioni della persona: fisica, psicologica e sociale.	
Pone domande pertinenti alla situazione del paziente	
Compila e interpreta le scale di valutazione in uso nell'Unità Operativa quali:	
Si confronta rispetto ai dati raccolti con tutor e/o supervisore.	
È in grado di interpretare e dare significato ai dati raccolti utilizzando le conoscenze fisiopatologiche.	
Riconosce il significato dei principali esami ematochimici rispetto ai problemi del paziente (es. malnutrizione, disidratazione...)	
Individua ulteriori dati necessari avvalendosi dell'accertamento mirato per comprendere la situazione del paziente, per confermare l'ipotesi di problema (accertamento all'ingresso e in itinere).	
Comunica e trasferisce in modo tempestivo dati e/o informazioni raccolte utili per la continuità assistenziale e/o per interventi d'urgenza.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed back ed eventuali strategie

COMPETENZA DI INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI

Lo studente è in grado di identificare i problemi - alterazioni reali e potenziali individuandone le possibili cause

Indicatori	Livello di performance
È in grado di collegare ed aggregare i dati raccolti per formulare ipotesi di problema.	
Esplicita al tutor e/o infermiere esperto le proprie ipotesi per avere un feed back.	
Individua problemi mirati alla situazione della persona, sia reali che potenziali (ES: dolore, ipovolemia, malnutrizione, disidratazione, stipsi, diarrea...)	
Coglie l'evoluzione dei problemi in base alle modificazioni della situazione dell'utente.	
È in grado di dare una priorità ai problemi individuati considerando sia la criticità che il punto di vista del paziente.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed back ed eventuali strategie

COMPETENZA DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'ASSISTENZA

Lo studente pianifica l'assistenza di base in relazione alla situazione clinica, alle risorse individuali, familiari e del contesto operativo.

Indicatori	Livello di performance
Propone interventi orientati ai problemi reali e/o potenziali individuati (Esempio: mobilizzo il paziente ogni...ore per prevenire il rischio di lesioni da decubito) motivandone il perché.	
Propone interventi sostenuti da evidenze scientifiche (linee guida EPUAP, NPUAP, NICE pre e post operatorio...).	
Esplicita interventi personalizzati/ adattati alla situazione del paziente (criticità capacità/potenzialità, livello di autonomia, aspettative e valori dell'utente).	
Si confronta e condivide la pianificazione degli interventi con il tutor e/o l'infermiere.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed back ed eventuali strategie

--

Lo studente è in grado di fornire e valutare, con supervisione, l'assistenza pianificata, attuando interventi nel rispetto della sicurezza propria e dell'utente.

Indicatori	Livello di performance
Attua gli interventi (di gestione, prevenzione, monitoraggio) concordati nel rispetto della persona..	
Coinvolge ed informa l'utente e i familiari rispetto agli interventi da attuare e attuati.	
Richiede l'intervento di un altro operatore se questo esula dalle sue competenze e/o capacità.	
Coinvolge e/o si confronta con colleghi e/o altre professionalità nell'attuazione degli interventi assistenziali.	
Chiede supervisione nell'attuazione di interventi non ancora sperimentati o per i quali non ha sufficiente abilità.	
Presidia le priorità assistenziali individuate sul paziente preso in carico.	
Valuta l'efficacia degli interventi attuati e lo comunica.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed back ed eventuali strategie

Lo studente attua le tecniche nel rispetto dei principi scientifici, igienici, di sicurezza per l'assistito e gli altri.

Indicatori

Livello di performance

Attua le tecniche con supervisione e solo dopo la certificazione in laboratorio.

Attua le tecniche nel rispetto dei principi scientifici, igienici, di sicurezza per l'utente e l'operatore secondo la sequenza operativa:

- Lavaggio mani, scelta e utilizzo dei DPI (scelta dei guanti, visiera..)
- Preparazione e mantenimento del campo sterile per tecniche varie
- Mobilizzazione e posizionamento del paziente (scelta ed utilizzo degli ausili, rispetto dei principi ergonomici...)
- Igiene e cura del corpo (predispone il materiale,..)
- Rilevazione dei parametri vitali (Polso, pressione arteriosa, respiro, dolore, temperatura corporea..)
- Gestione delle medicazioni delle ulcere da pressione
- Gestione dei drenaggi
- Gestione dei presidi, strumenti ed attrezzature (decontaminazione, detersione, sterilizzazione)

Dimostra manualità.

Contestualizza e adatta la tecnica alla situazione del paziente e del contesto clinico (organizzazione, risorse...).

Attua le tecniche con il consenso della persona e nel rispetto della privacy.

Utilizza il materiale e presidi con responsabilità (evita gli sprechi, presidia i rifornimenti, la manutenzione, comunica eventuale carenza di materiale), e lo riordina al termine delle attività.

Smaltisce i rifiuti nel rispetto delle norme vigenti nelle strutture.

LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA

Feed back ed eventuali strategie